



## ISTITUTO COMPRENSIVO N. 6 DI MODENA

Via Valli, 40 - 41125 Modena – Tel. 059356140

PEO: [moic84400a@istruzione.it](mailto:moic84400a@istruzione.it) – PEC: [moic84400a@pec.istruzione.it](mailto:moic84400a@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.ic6modena.edu.it](http://www.ic6modena.edu.it)

Cod. Meccanografico: MOIC84400A

# CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

**Anno Scolastico 2021/22**

*Ipotesi di cui prot. n. 1406 del 28/01/2022 - Certificazione di compatibilità finanziaria  
dell'ipotesi di contratto di istituto di cui Verbale n°2022/002 dei Revisori dei Conti prot. n.  
2125 del 11/02/2022*

## TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

### Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Istituto Comprensivo n. 6" di Modena.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021-2022 e successivi, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto in data **28-01-2022**, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – La comunità educante - Obiettivi e strumenti**

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA e il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D. Lgs. 297/94
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente - Sistema delle relazioni sindacali di istituto**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
  2. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, con, di norma, almeno cinque giorni di anticipo.
  3. L'indizione di ogni riunione deve essere concordata con le RSU ed effettuata in forma scritta, con almeno cinque giorni di anticipo e deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.
  4. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
  5. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL

2016/18 prevede i seguenti istituti: a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c)); b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b)); c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - c. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - d. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - e. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - b. i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - c. i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
  - d. i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - e. i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);

- f. i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- g. i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- h. i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i. i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

- 4. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno cinque giorni.
- 5. Gli incontri sono convocati di intesa tra il DS e la RSU.

#### **Art. 8 – Confronto**

- 1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
- 2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - j. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - k. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - l. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - m. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 9 – Attività sindacale**

- 1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
- 2. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di tale bacheca in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:

- in sala insegnanti nelle sedi Lanfranco, Pisano e Lippi;
- nell'atrio del plesso Buon Pastore;
- nella bacheca digitale sul sito della scuola (con accesso riservato alla RSU);

Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.

3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in una delle sedi dell'Istituto, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; per motivi organizzativi l'adesione si esprime con tre giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 1 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con preventiva comunicazione al Dirigente possibilmente con tre giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

### **Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo**

#### **sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, valutate le necessità derivanti dalla collocazione del servizio e della organizzazione dello stesso, individua i seguenti contingenti necessari ad assicurare le prestazioni essenziali:
  - per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
  - per garantire lo svolgimento degli esami finali: n. 1 assistente amministrativo e n. 1 collaboratore scolastico;
  - per il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso previsto dall'Accordo integrativo: Direttore SGA, n. 1 assistente amministrativo, n. 1 collaboratore scolastico.
3. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:
  - a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non adesione allo sciopero;
  - b. rotazione in ordine alfabetico.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico o a carico di finanziamenti dedicati.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA - Incontro di inizio anno con il personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività o a carico di finanziamenti dedicati.
5. 1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - n. le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - o. la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. L'orario di lavoro è funzionale all'orario di servizio e di apertura dell'utenza. Una volta stabilito l'orario di servizio dell'istituzione scolastica o educativa è possibile adottare l'orario flessibile di lavoro giornaliero che consiste nell'anticipare o posticipare l'entrata e l'uscita del personale, secondo le necessità connesse alle finalità e agli obiettivi di ciascuna istituzione scolastica o educativa (piano dell'offerta formativa, fruibilità dei servizi da parte dell'utenza, ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane, ecc).

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio - Convocazione docenti da parte del DS in caso di controversie con i genitori e problematiche emerse**

**1. Criteri di applicazione**

1.1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.

**1.2. Individuazione degli strumenti utilizzabili.**

2. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul registro elettronico e possono essere inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio.

L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale anche in via telefonica, oltre a quelle normalmente utilizzate, quali circolari sul registro elettronico e comunicazioni via e-mail.

**1.3. Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti**

Si concorda che il Dirigente scolastico, il personale amministrativo, i docenti che ricoprono incarichi e funzioni organizzative e i docenti coinvolti nelle specifiche situazioni oggetto di comunicazione possono utilizzare i suddetti strumenti per inviare comunicazioni al personale.

**1.4. Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale**

Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle fasce orarie di apertura delle scuole. Al di fuori di tali orari il personale non è tenuto obbligatoriamente alla lettura delle comunicazioni ordinarie.

**2. Convocazione docenti da parte del DS in caso di controversie con i genitori e problematiche emerse**

Il Dirigente convoca il docente interessato in forma scritta, specificando il motivo del colloquio, con la finalità di acquisire informazioni sulla situazione. Tale incontro dovrà avvenire in forma anticipata e separata rispetto ad un eventuale incontro alla presenza dei genitori interessati.

Il docente che ravvisi problematiche relative agli alunni che possono portare a controversie coi genitori deve, al termine delle lezioni, tempestivamente informare il Dirigente Scolastico o il referente di plesso fornendo le informazioni necessarie a definire la situazione.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono introdotti e accompagnati dal supporto di personale specifico.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 19 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico **2021-2022** è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
  - e. eventuali contributi volontari dei genitori secondo quanto stabilito dal Consiglio di Istituto.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

#### Art. 20 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi (al Lordo dipendente) sono pari a:

|                                                                                                                                            |             |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007                        | € 40.139,19 |
| b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva                 | € 1.152,43  |
| c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa                                                                             | € 4.788,65  |
| d) per gli incarichi specifici del personale ATA                                                                                           | € 2.611,81  |
| e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica | € 2.894,10  |
| f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti                                                                   | € 2.636,38  |

## CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

### **Art. 21– Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

### **Art. 22 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono suddivise tra personale docente e personale ATA come indicato nell'allegato n°1. A, tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 27.500,96 e per le attività del personale ATA € 7.756,68.
2. Tale fondo, se non utilizzato, confluisce nella dotazione finanziaria dell'anno successivo.

### **Art. 23 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento.

### **Art. 24 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività specificate nell'allegato.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nell'allegato.

### **Art. 25 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale scolastico - Personale docente**

1. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2021-2022 le risorse individuate corrispondono a € 12.760,40 (lordo dipendente);
2. Le risorse per le attività previste dall'art. 88 e del CCNL scuola vengono integrate con la somma di € 12.760,40 (lordo dipendente) a valere sul fondo per la valorizzazione del personale scolastico.
3. Le risorse di cui al presente articolo sono destinate a fronteggiare le esigenze straordinarie dovute all'emergenza pandemica: il dettaglio delle destinazioni è indicato nella tabella "4. Specifica voci FIS destinati ai Docenti" nella colonna "Ore valorizzazione" dell'allegato.

**Art. 26 – Integrazione delle risorse del personale ATA per le attività previste all'art. 88 comma 2 lettera e)**

1. Per fronteggiare le esigenze straordinarie dovute all'emergenza pandemica le risorse per le attività previste dall'art. 88 comma 2 lettera e) del CCNL scuola vengono integrate con una somma di € **2.251,84** (lordo dipendente) a valere sul fondo per la valorizzazione del personale scolastico.
2. Le risorse saranno attribuite per il 55% ai collaboratori scolastici e per il 45% agli Assistenti amministrativi e serviranno a compensare le prestazioni aggiuntive del personale ATA finalizzate ad incarichi relativi al maggior carico di lavoro dovuto all'emergenza epidemiologica (sanificazione ambienti, distribuzione dispositivi, assistenza alunni in situazione di fragilità, nuove procedure da svolgersi in modalità online, gestione comodati d'uso a favore degli studenti) che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo per un totale di **100 ore** per la qualifica di collaboratore scolastico e **69 ore** per la qualifica di assistente amministrativo.

**Art. 27 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

**Art. 28 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

**Art. 29 - Incarichi specifici**

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere i compensi per incarichi aggiuntivi assegnati al personale A.T.A. privo di posizione economica ex art. 7 del CCNL 2004/05 e di seconda posizione economica.

## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 31 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. Gli incarichi per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

**Modena, 16 Febbraio 2022**

**Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Fravolini**



**La R.S.U.**

**Prof.ssa Simona Ansaloni**



**OO.SS.**

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_

- \_\_\_\_\_



| Formazione MOF anno scolastico 2021/2022                                              |      |                   |                    |                    |
|---------------------------------------------------------------------------------------|------|-------------------|--------------------|--------------------|
| 1. Entrate                                                                            |      |                   |                    |                    |
| Assegnazioni a.s. 2020/21 come da nota Ministero prot. n. 21503 del 30 settembre 2021 |      |                   |                    |                    |
| Descrizione                                                                           | Num. | parametr<br>o L/S | Quota LS           | Quota LD           |
| <b>(A) Funzioni strumentali</b>                                                       |      |                   |                    |                    |
| Quota base funzioni strumentali                                                       | 1    | € 1.425,99        | € 1.425,99         | € 1.074,60         |
| Quota complessità                                                                     | 2    | € 613,99          | € 1.227,98         | € 925,38           |
| Posti p/docente                                                                       | 102  | € 36,28           | € 3.700,56         | € 2.788,67         |
| <b>totale funzioni strumentali</b>                                                    |      |                   | <b>€ 6.354,53</b>  | <b>€ 4.788,65</b>  |
| <b>(B) Incarichi specifici</b>                                                        | 23   | € 150,69          | <b>€ 3.465,87</b>  | <b>€ 2.611,81</b>  |
| <b>(C) Ore Eccedenti</b>                                                              |      |                   |                    |                    |
| docenti AA EE                                                                         | 66   | € 27,06           | € 1.785,96         | € 1.345,86         |
| docenti S1                                                                            | 36   | € 47,57           | € 1.712,52         | € 1.290,52         |
| <b>totale ore eccedenti</b>                                                           |      |                   | <b>€ 3.498,48</b>  | <b>€ 2.636,38</b>  |
| <b>(D) Calcolo quota FIS</b>                                                          |      |                   |                    |                    |
| Punti di Erogazione del servizio                                                      | 5    | € 2.549,88        | € 12.749,40        | € 9.607,69         |
| Posti OD                                                                              | 126  | € 321,55          | € 40.515,30        | € 30.531,50        |
| <b>totale quota FIS</b>                                                               |      |                   | <b>€ 53.264,70</b> | <b>€ 40.139,19</b> |
| <b>(E) attività compl.ri di educazione fisica</b>                                     | 18   | € 84,96           | <b>€ 1.529,28</b>  | <b>€ 1.152,43</b>  |
| <b>(F) Aree a Rischio</b>                                                             |      |                   | <b>€ 3.840,47</b>  | <b>€ 2.894,10</b>  |
| <b>(G) Valorizzazione personale scolastico</b>                                        | 126  |                   | <b>€ 19.921,15</b> | <b>€ 15.012,17</b> |
| <b>TOTALE MOF A.S. 2021/2022</b>                                                      |      |                   | <b>€ 91.874,48</b> | <b>€ 69.234,73</b> |

| Risorse derivanti da economie anni precedenti |               |            |
|-----------------------------------------------|---------------|------------|
| Descrizione                                   | Capitolo / PG | Ced. Unico |
| FIS + a/Rischio RESTI 20/21                   | 2554/05       | 3.178,45 € |
| H Ecc RESTI 20/21                             | 2554/06       | 19,20 €    |
| mof RESTI AA.PP.                              | 2555/05       | - €        |
| H Ecc RESTI AA.PP.                            | 2555/06       | 3.505,01 € |
| gruppo sportivo RESTI 19/20                   | 2555/12       | 2.105,25 € |
| RESTI bonus docenti                           | 2555/13       | 0,07 €     |
| H ECCEDENTI AAPP                              | 2556/06       | 5,59 €     |

| Criteria generali per la distribuzione delle risorse                                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| 1) destinazione dei resti di ogni attività al FIS 2021-22                                                                                                                   |
| 2) Assegnazione a monte della quota di indennità al dsga come da contratto                                                                                                  |
| 3) Assegnazione a monte del compenso al vicario                                                                                                                             |
| 4) Suddivisione del MOF tra docenti e ata nella misura percentuale rispettivamente del 78% e 22%                                                                            |
| 5) Suddivisione della quota della valorizzazione del personale scolastico nella misura percentuale rispettivamente del 85% e 15% ad integrazione delle risorse art. 88 CCNL |

ST PR

## 2. Destinazioni

### 2.1. Funzioni Strumentali (destinazione DOCENTI)

|                                | Quota LS          | Quota LD          |
|--------------------------------|-------------------|-------------------|
| Importo a.s. 2021-22           | € 6.354,53        | € 4.788,65        |
| Resti da aa.pp.                | € 0,00            | € 0,00            |
| <b>totale</b>                  | <b>€ 6.354,53</b> | <b>€ 4.788,65</b> |
| n° ore equivalenti (a € 17,50) |                   | 273               |

|                                           | n° doc | n°ore         |
|-------------------------------------------|--------|---------------|
| Area continuità e orientamento            | 2      | 66,00         |
| Area inclusione                           | 2      | 90,00         |
| Area 3 valutazione e autovalutazione      | 2      | 90,00         |
| Area 4 Progetti e rapporti con territorio | 1      | 27,00         |
|                                           |        |               |
| <b>totale ore</b>                         |        | <b>273,00</b> |

### 2.2. Incarichi specifici (destinazione PERSONALE ATA)

|                      | Quota LS          | Quota LD          |
|----------------------|-------------------|-------------------|
| Importo a.s. 2020-21 | € 3.465,87        | € 2.611,81        |
| Resti da aa.pp.      | € 0,00            | € 0,00            |
| <b>totale</b>        | <b>€ 3.465,87</b> | <b>€ 2.611,81</b> |

|                                      | n° ata | n°ore | importo L.D. |
|--------------------------------------|--------|-------|--------------|
| CS Assistenza alunni con handicap    | 23     | 140   | € 1.750,00   |
| <i>totale CS</i>                     |        |       |              |
| AA Sostituzione DSGA                 | 1      | 14    | € 203,00     |
| AA Tutoring SDG                      | 1      | 14    | € 203,00     |
| AA Gestione contratti e convocazioni | 2      | 30    | € 435,00     |
| <i>totale AA</i>                     |        |       | € 841,00     |
| <i>totale personale ATA</i>          |        |       | € 2.591,00   |

### 2.3. Ore Eccedenti (destinazione DOCENTI)

|                      | Quota LS          | Quota LD          |
|----------------------|-------------------|-------------------|
| Importo a.s. 2021-22 | € 3.498,48        | € 2.636,38        |
| Resti da aa.pp.      | € 4.684,04        | € 3.529,80        |
| <b>totale</b>        | <b>€ 8.182,52</b> | <b>€ 6.166,18</b> |

### 2.4. Fondo Istituzione Scolastica (destinazione DOCENTI e P/ I)

|                      | Quota LS           | Quota LD           |
|----------------------|--------------------|--------------------|
| Importo a.s. 2021-22 | € 53.264,70        | € 40.139,19        |
| Resto anno 2020-21   | € 4.217,80         | € 3.178,45         |
| <b>totale</b>        | <b>€ 57.482,50</b> | <b>€ 43.317,64</b> |

### 2.5. Gruppo Sportivo (destinazione DOCENTI Ed. Fisica)

|                       | Quota LS          | Quota LD          |
|-----------------------|-------------------|-------------------|
| Importo a.s. 2021-22  | € 1.529,28        | € 1.152,43        |
| Resti anni precedenti | € 2.793,67        | € 2.105,25        |
| <b>totale</b>         | <b>€ 4.322,95</b> | <b>€ 3.257,68</b> |

**2.6. Aree a rischio (destinazione DOCENTI)**

Importo a.s. 2021-22

n° ore equivalenti (a € 17,50)

**Quota LS**

€ 3.840,47

**Quota LD**

€ 2.894,10

165

| tipo di attività                                | n° doc | n° ore        |
|-------------------------------------------------|--------|---------------|
| Prima Alfabetizzazione                          | n.     | 105,00        |
| Inteumenti su studenti a rischio dispersione Ss | 1      | 30,00         |
| Compiti insieme                                 | 1      | 5,00          |
| Laboratori pomeridiani                          | 1      | 5,00          |
| Referente bullismo e cyberbullismo              | 1      | 20,00         |
| <b>totale ore</b>                               |        | <b>165,00</b> |

**2.7. Valorizzazione Personale Scolastico**

Importo a.s. 2021-22

Resti anni precedenti

totale

**Quota LS**

€ 19.921,15

€ 0,10

€ 19.921,25

**Quota LD**

€ 15.012,17

€ 0,07

€ 15.012,24

**3. Quota disponibile nell'a.s. 2021/22 per il fondo delle istituzioni scolastiche**

|                                              |     |         | <b>Quota LS</b> | <b>Quota LD</b> |
|----------------------------------------------|-----|---------|-----------------|-----------------|
| totale quota FIS a.s. 2021/22                |     |         | € 53.264,70     | € 40.139,19     |
| Resto anno 2020-21                           |     |         | € 4.217,80      | € 3.178,45      |
| - quota indennità dsga (*)                   |     |         | € 6.051,12      | € 4.560,00      |
| - compenso docente vicaria (inserire H)      | 200 | € 17,50 | € 4.644,50      | € 3.500,00      |
|                                              |     |         | € 42.569,08     | € 35.257,64     |
| % quota docenti                              | 78% |         | € 36.493,77     | € 27.500,96     |
| % quota personale ATA                        | 22% |         | € 10.293,12     | € 7.756,68      |
| totale valorizzazione personale a.s. 2021/22 |     |         | € 19.921,25     | € 15.012,24     |
| quota valorizzazione docenti                 | 85% |         | € 16.933,06     | € 12.760,40     |
| quota art. 88, c.2, lett e) Personale ATA    | 15% |         | € 2.988,19      | € 2.251,84      |



#### 4. Specifica voci FIS destinati ai Docenti

Totale voci FIS destinati ai Docenti

totale L.D.

€ 27.500,96

equivalenti a H

1.571

Quota valorizzazione docenti (Art.22 c.4, lett c4)

totale L.D.

€ 12.760,40

equivalenti a H

729

| voce                                       | n.doc. | h FIS | h valorizz | h totali |
|--------------------------------------------|--------|-------|------------|----------|
| Collaboratore del Dirigente                | 1      | 100   | 45         | 145      |
| Ref.te Infanzia Lippi                      | 1      | 35    | 15         | 50       |
| Ref.te Primaria Buon Pastore               | 1      | 85    | 25         | 110      |
| Ref.te Primaria Nicola Pisano              | 1      | 70    | 20         | 90       |
| Ref.te Scuola Giacomo Grossi               | 1      | 20    | 10         | 30       |
| Ref.te Scuola Lanfranco                    | 1      | 50    | 20         | 70       |
| D.to Umanistico                            | 2      | 26    |            | 26       |
| D.to Matematico Scietifico Ambientale      | 2      | 20    | 6          | 26       |
| D.to Tecnologico                           | 2      | 20    |            | 20       |
| D.to Artistico                             | 2      | 20    |            | 20       |
| D.to Musicale                              | 2      | 20    |            | 20       |
| D.to Linguistico                           | 2      | 20    | 6          | 26       |
| D.to Motoria e benessere psico-fisico      | 2      | 20    |            | 20       |
| D.to Sostegno                              | 2      | 20    | 40         | 60       |
| Ref.te Invalsi                             | 2      | 16    | 24         | 40       |
| Ref.te DSA                                 | 2      | 30    | 30         | 60       |
| Ref.te integrazione                        | 2      | 30    |            | 30       |
| Ref.te sicurezza/covid Lippi               | 1      | 20    | 5          | 25       |
| Ref.te sicurezza/covid Buon Pastore        | 1      | 20    | 30         | 50       |
| Ref.te sicurezza/covid Pisano              | 1      | 20    | 20         | 40       |
| Ref.te sicurezza/covid Lanfranco           | 1      | 20    | 40         | 60       |
| Ref.te letto-scrittura primaria            | 2      | 90    |            | 90       |
| Ref.te Monit. Matematica 1^ 2^ prim.       | 2      | 90    | 8          | 98       |
| Ref.te Orario Secondaria                   | 1      | 14    |            | 14       |
| Ref.te ed.alimentare, ristor....           | 2      | 22    |            | 22       |
| Formazione cl. 1^ secondaria               | 3      | 60    | 6          | 66       |
| Coordinatori Consigli di classe secondaria | 18     | 320   | 76         | 396      |
| Supporto FFSS inclusione                   | 2      | 40    |            | 40       |
| Supporto FFSS PTOF                         | 1      | 20    |            | 20       |
| Referente biblioteca Lanfrnaco             | 1      | 8     |            | 8        |
| Ref.te progetti infanzia                   | 1      | 10    |            | 10       |
| Animatore digitale                         | 1      | 20    | 20         | 40       |
| Registro elettronico s. primaria           | 1      | 10    |            | 10       |
| Registro elettronico s.secondaria          | 1      | 20    | 5          | 25       |
| Pronto intervento                          | 2      | 20    |            | 20       |
| Referenti sito web                         | 1      | 40    |            | 40       |

|                                                                   |    |              |            |            |
|-------------------------------------------------------------------|----|--------------|------------|------------|
| Gruppo di lavoro GIORNATE CIVICHE (1 doc. partecipa a 2 giornate) | 11 | 48           | 108        | <b>156</b> |
| Referente educazione civica                                       | 1  | 30           | 10         | <b>40</b>  |
| Sost. Docenti assenti SS I grado                                  | 1  | 16           |            | <b>16</b>  |
| Tutor docenti neoassunti                                          | 3  |              | 30         | <b>30</b>  |
| Referenti rendicontazione sociale                                 | 2  |              | 50         | <b>50</b>  |
| Ref.te valutazione scuola primaria                                | 1  |              | 15         | <b>15</b>  |
| Formazione classi 1^ primaria                                     | 10 |              | 30         | <b>30</b>  |
| Sostituzione docenti scuola primaria Buon Pastore                 | 1  | 3            | 35         | <b>38</b>  |
| Progetti stem primaria                                            | 1  | 8            |            | <b>8</b>   |
| totale ore                                                        |    | <b>1.571</b> | <b>729</b> |            |



## 5. Specifica voci FIS destinati al Personale ATA

|                          | Quota LS    | Quota LD   |
|--------------------------|-------------|------------|
| Totale FIS personale ATA | € 10.293,12 | € 7.756,68 |

| Voci di FIS Personale ATA                     | n.dip | H   | Importo L.D. |
|-----------------------------------------------|-------|-----|--------------|
| CS Piccola manutenzione                       | 3     | 24  | € 300,00     |
| CS Referente materiale/cassette p.s.          | 4     | 32  | € 400,00     |
| CS Servizio posta plessi - segreteria         | 6     | 25  | € 312,50     |
| CS Servizio posta esterna                     | 2     | 16  | € 200,00     |
| CS flessibilità sostituzione colleghi assenti | tutti | 146 | € 1.825,00   |
| CS centralino e front office segreteria       | 3     | 42  | € 525,00     |

|                                         |   |    |            |
|-----------------------------------------|---|----|------------|
| AA sostituzione DSGA                    | 1 | 23 | € 333,50   |
| AA front office e apertura pomeridiana  | 3 | 33 | € 478,50   |
| AA supporto/training SDG                | 5 | 90 | € 1.305,00 |
| AA espletamento pratiche atipiche       | 2 | 70 | € 1.015,00 |
| AA trasparenza e pubblicazione sul sito | 6 | 72 | € 1.044,00 |

**Totale impegno** € 7.738,50

| Quota destinata all'intensificazione del lavoro per il personale ATA (art.88 c.2 lett. e) | Quota LS   | Quota LD   |
|-------------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------|
|                                                                                           | € 2.988,19 | € 2.251,84 |

| Equivalenti a                              | n. | H totali | importo H | totale L.dip. |
|--------------------------------------------|----|----------|-----------|---------------|
| intensificazione Collaboratore Scolastico  | 29 | 100,00   | € 12,50   | € 1.250,00    |
| intensificazione Assistente Amministrativo | 7  | 69,00    | € 14,50   | € 1.000,50    |

**Voci di intensificazione** € 2.250,50

*CS sanificazione ambienti*

*CS distribuzione dispositivi anticontagio*

*CS assistenza di base alunni in situazione di fragilità*

*AA procedure relative a ricostruzioni di carriera*

*AA nuove procedure pensionamenti e contratti*

*AA nuove procedure incassi*

*AA gestione comodati d'uso device e testi*

SA RF

**Modena, 16 Febbraio 2022**

**Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Patrizia Fravolini**

Patrizia Fravolini

**La R.S.U.**

**Prof.ssa Simona Ansaloni**

Simona Ansaloni

**OO.SS.**

